

Codice DB1413

D.D. 3 ottobre 2013, n. 2319

Demanio Idrico fluviale. Concessione demaniale per la realizzazione di un guado sul rio Oraccio con strada interpoderale a servizio di piu' aziende agricole in Comune di Villette (VB). Istanza: Consorzio Agricoltori ed Allevatori della Valle Vigezzo.

Vista:

la domanda presentata in data 03.04.2012 dal Sig. Giovanola Paolo in qualità di presidente del Consorzio Agricoltori e Allevatori Valle Vigezzo C.F. 92006820036 per il rilascio della concessione demaniale finalizzata alla realizzazione di un guado di circa 24 mq. sul Rio Oraccio con strada interpoderale a servizio di più aziende agricole in Comune di Villette (VB). , comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

vista l' autorizzazione idraulica n. 53/12 del 12 luglio 2012 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania con D.D. 1827/DB1413 del 12.07.2012;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

visto il disciplinare allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 03 ottobre 2013 N. 376/13 di repertorio;

Dato atto che la determinazione del canone demaniale, ricondotto al minimo ricognitorio, è stata effettuata applicando la riduzione del 50% prevista, dalla tabella per il calcolo dei canoni demaniali (allegato A) della legge regionale 12 agosto 2013 n. 17, per attraversamenti con ponti passerelle e guadi per usi agricoli;

preso atto del versamento di € 360= (trecentosessanta/00) a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria Torino a titolo di deposito cauzionale effettuato a mezzo bonifico Veneto Banca sul C.C.C. postale in data 25.09.2013; del versamento di € 180= (euro centoottanta/00) a mezzo bonifico Veneto Banca sul C.C.C. postale in data 25.09.2013 a titolo di canone demaniale anticipato e del versamento a mezzo bollettino postale di € 50 (euro cinquanta/00) per spese di istruttoria relativi alla concessione di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della l.r. n.23/08;

Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;

Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000

Vista la L.r. n. 9/2007

Determina di Direzione n. 18 DB1400 dell'8.01.2010;

Vista la l.r. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/R/2011;

Vista la legge regionale 12 agosto 2013 n. 17

determina.

- di prendere atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
- di concedere al Consorzio Agricoltori e Allevatori di Valle Vigizzo con sede in S.Maria Maggiore (VB), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
- di accordare la concessione a tutto il 31.12.2022 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 180,00 (centoottanta/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- di dare atto che l'importo di Euro 180 per canone demaniale (determinato in applicazione al punto d) della tabella per il calcolo dei canoni demaniali (allegato A) della legge regionale 12 agosto 2013 n. 17) è stato introitato sul Capitolo 30555 del bilancio 2013;
- di dare atto che l'importo di Euro 360,00 per deposito cauzionale è stato introitato sul Cap. 64730 del bilancio 2013.

“La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010”

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Giovanni Ercole